



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

[05.03] RISORSA AMBIENTE (VIA-VAS-VI ECC.)

Ns. Prot. – 13250 del 05/05/2023

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Direzione Generale valutazioni ambientali
va@pec.mite.gov.it

Gravina S.r.l.
gravinasrl@pec.it

p.c. Regione Puglia
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Comune di Gravina in Puglia
protocollo.gravinainpuglia@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it
ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it

Sezione Risorse Idriche
servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it

Servizi Territoriali
upa.bari@pec.rupar.puglia.it

ARPA Puglia
dir.scientifica.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
dap.ba.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Commissione Tecnica PNRR-PNIEC
COMPNIEC@pec.mite.gov.it

Ministero della Cultura
mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

Regione Puglia
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
dipartimento.ambiente.territorio@pec.rupar.puglia.it

Sezione Transizione Energetica



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

servizio.energiesinnovabili@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: [ID VIP 9068] - Parco agrivoltaico "Gravina 1" di potenza elettrica complessiva pari a 19,09 MW, da realizzare nel Comune di Gravina in Puglia (BA). Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. Proponente: Gravina S.r.l. Osservazioni sulla documentazione integrativa.

Con riferimento all'istanza in oggetto e in riscontro alla nota pervenuta da parte della società proponente Gravina S.r.l. al protocollo di questa Autorità al n. 13250 del 05/05/2023, si richiamano i contenuti della nostra precedente nota prot. n. 7901 del 14/03/2023 con la quale, al fine di poter esprimere giudizio positivo in merito al Provvedimento di VIA di competenza statale ex art. 23 del D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii si è ritenuto necessario che:

- lo Studio di Impatto Ambientale venga perfezionato in considerazione del vigente del Piano stralcio per la difesa dal rischio idrogeologico, riferito alla Unit of Management UoM012 Bradano;
- le valutazioni inerenti le componenti "Suolo" e "Sottosuolo" vengano supportate da una Relazione Geologia integrata da ulteriori valutazioni sulla stabilità dell'area finalizzate ad individuare eventuali modalità operative e di intervento che contrastino potenziali movimenti gravitativi superficiali e/o un arretramento del versante in corrispondenza dell'area a rischio moderato "R1", individuata dal vigente PAI e interferente con una porzione dell'area di progetto;
- le valutazioni riferite alla componente "acque superficiali" tengano in considerazione la relazione idrologica e la relazione idraulica da perfezionate in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 4 quater delle Norme di Attuazione del PAI delle ex AdB Basilicata e riferite alle aree (impluvi) rappresentate nella cartografie della valutazione preliminare del Piano di Gestione Rischio Alluvioni (PGRA), consultabili al seguente [link](#):

https://www.distrettoappenninomeridionale.it/images/_PGRA/II ciclo 2019/PIANO
VIGENTE/VALUTAZIONE PRELIMINARE II CICLO/12 -
AreaofPotentialSignificantFloodRisk_ITI012_20190322.7z

Ciò premesso, vista la documentazione trasmessa consistente in:

1. GRP19_2.1-AMB-R_StudioImpattoAmbientale-rev 2.
2. GRP19-5.1.1-PDG-R_Rel-Geologica-int 3.
3. GRP19-5.3.1-PDG-R_Rel-Idrologica-int 4.
4. GRP19-5.4.1-PDG-R_Rel-Idraulica-int

si ritiene opportuno comunicare che le modifiche formali apportate allo studio di impatto ambientale, hanno correttamente individuato il Piano stralcio della ex Autorità di Bacino della Basilicata, il Piano di Gestione Rischio di Alluvioni e il Piano di Gestione delle Acque quali piani di riferimento per l'area di interesse.

I richiesti approfondimenti e integrazioni riguardanti la componente "Suolo" e "Sottosuolo" sono stati riscontrati con la relazione geologica integrativa; con essa sono state fornite le valutazioni analitiche sulla stabilità del pendio presente nel settore sud dell'area di interesse evidenziando, in linea generale, che gli



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

interventi in progetto non andranno ad aggravare le condizioni di rischio di instabilità sull'area classificata a rischio moderato "R1" dall'Autorità di Bacino nell'ambito dell'Unit of Management UoM012 Bradano.

Con riferimento alla componente "acque superficiali", la documentazione integrativa trasmessa non risponde alle valutazioni richieste. In particolare, non è specificata l'area interessata dalle valutazioni idrologiche e non è stata redatta la valutazione idraulica dell'area interferente col campo fotovoltaico e con la cabina primaria. In merito si rappresenta che la necessità di acquisire, nell'ambito della procedura di VIA, gli studi idrologici e idraulici come richiesto dall'art. 4 quater delle Norme di Attuazione del PAI, è stata formulata affinché la documentazione progettuale, dalla quale lo studio di impatto ambientale trae gli elementi di analisi, possa fornire gli elementi necessari alla descrizione dello stato dei luoghi, all'individuazione di potenziali variazioni degli stessi in relazione alla trasformazione degli medesimi e, se ritenuto necessario, alla individuazione delle azioni utili a contrastare e gestire eventuali criticità.

Allo scopo, al fine di indirizzare i progettisti all'individuazione degli impluvi da considerare, con la richiesta di integrazione si è ritenuto utile fornire il link dal quale scaricare i perimetri delle Aree a potenziale rischio significativo di alluvione (APSFR) individuate dalla scrivente Autorità in seno al Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA).

Ciò esplicitato, nel dare atto della non interferenza dell'impianto fotovoltaico e della cabina primaria con la perimetrazione di aree inondabili con tempi di ritorno pari a 30, 200 e 500 anni censite dal vigente PAI, in esito alle valutazioni relative alla

- portata al colmo di piena senza un chiaro riferimento all'impluvio considerato;
- assenza di una valutazione idraulica con particolare riferimento all'area da destinare alla cabina primaria

si ritiene che le richieste di chiarimenti formulate in merito alla componente "acque superficiali" non siano esaustive per il necessario parere di compatibilità; pertanto, con la presente si chiede, di riproporle alla luce delle osservazioni riportate e delle indicazioni meglio esplicitate nella citata nota prot. n. 7901 del 14 marzo 2023.

Si resta a disposizione per eventuali ed ulteriori chiarimenti e si porgono i migliori saluti.

**Il Coordinatore dei procedimenti
tecnici della S.O. Basilicata**

Arch. Fausto Marra

Il Segretario generale
Dott.ssa Vera Corbelli

I Funzionari referenti
Geol. Claudio Berardi
Ing. Antonio Lo Re